

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034460

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità post

DTSF - A 1730

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia punzone

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ punzonatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	24.5
MISD - Diametro	14.8
MISV - Varie	altezza della coppa 8.8
MISV - Varie	diametro della coppa 9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	parti consunte/ lieve distorsione del fusto in corrispondenza della prima gola/ fessurazioni lungo i rilievi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base circolare con bordo e foglie d'acanto rivolte verso il basso, gradino liscio e bombatura sbalzata a medaglioni entro cartelle a foglie intervallate da cherubini. Nelle cartelle, Angelo e Vergine annunciata a mezzo busto e stemma sostenuto da due uccelli rapaci su rami di palma incrociati. Stelo a tre nodi, due baccellati, e quello centrale, più grade, con cherubini e fiori a festone, a vaso. Coppa dorata anche all'esterno, avvitata entro sottocoppa traforata, in lamina sbalzata a cherubini e fogliami.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentario
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna
STMP - Posizione	piede/ a lato dello stemma/ a destra
STMD - Descrizione	agnello mistico
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Gaspare De Riva
STMP - Posizione	piede/ a fianco dello stemma/ a sinistra
STMD - Descrizione	stemma di Savoia semplice coronato/ affiancato da iniziali G e D
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMP - Posizione	piede/ entro cartella
STMD - Descrizione	Troncato/ sorta di ghirlanda nel campo superiore/ bandato con fasce ornate da stelle in quello inferiore/ superiormente una sorta di globo
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Non è stato possibile individuare la famiglia a cui appartiene lo stemma sbalzato nel piede del calice, né con certezza argentiere e assaggiatore. L'agnello mistico, infatti, compare fra i punzoni citati dal Bargoni (cfr. A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, p. 248, n. V-27) come appartenente a Giuseppe Varrone, ammesso mastro gioielliere nel 1759 e ancora attivo nel 1802: date che paiono un po' troppo avanzate per un modello di calice come quello in esame, così legato ancora agli schemi di fine Seicento e di primo Settecento, e privo di echi rocaille sia di elementi classicheggianti. Il marchio d'assaggio, con le iniziali G e D rinvia sia a Giovanni Damodè, assaggiatore dal 1733 al 1753, sia a Gasapre De Riva, attivo ancora nel 1716 e forse qualche anno dopo. In entrambi i casi, l'ipotesi che l'argentiere sia il Varrone non coincide e il problema rimane aperto. Il modello del calice, specie nel piede e nella decorazione a cherubini, sembra suggerire una datazione più precoce, parallela o di poco posteriore a quella dei calici illustrati nelle schede n. 0100034459 e cartacea n. 140 (stelo uguale, bordo del piede uguale, cartelle con l'Annunciazione dello stesso tipo) e nella scheda 0100034458, ovvero entro il primo trentennio del XVIII secolo; si veda anche per confronto G. Romano, in Valle di Susa. Arte e Storia dall'XI al XVIII secolo, catalogo della mostra, Torino, 1977, pp. 166-167.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47516
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 248, V-27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 166-167
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Quazza A.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)